

E.P.H. S.p.A.

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL
GIORNO 21 LUGLIO 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 125-TER D.LGS. 58/1998

SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

**1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Destinazione del risultato di esercizio.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete chiamati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di E.P.H. S.p.A..

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro 1.099.737.

Rinviamo, per una più ampia informativa sul punto a quanto qui di seguito indicato e alla Nota Integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione che siete chiamati ad approvare e che sarà messa a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge e di regolamento.

Signori Azionisti, il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (i) il bilancio di esercizio di E.P.H. S.p.A. (già ePrice S.p.A.) al 31 dicembre 2020 registrava perdite per Euro 11.139.404, portate a nuovo in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- (ii) l'Assemblea del 28 aprile 2022 prendeva atto dell'esistenza di perdite maturate nel periodo 1° gennaio 2021 - 30 dicembre 2021, pari ad Euro 5.279.854, e disponeva di portarle a nuovo in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- (iii) il bilancio di esercizio di E.P.H. S.p.A. al 31 dicembre 2021 registrava ulteriori perdite per Euro pari ad Euro 1.165.054, oltre alle perdite al 30 dicembre 2021 pari a Euro 5.279.854 già portate a nuovo, relativamente alle quali l'Assemblea del 10 novembre 2022 disponeva di portare a nuovo in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- (iv) il bilancio di esercizio di E.P.H. S.p.A. al 31 dicembre 2022 registrava perdite per Euro 1.026.392, portate a nuovo in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- (v) il bilancio di esercizio di E.P.H. S.p.A. al 31 dicembre 2023 registrava perdite per Euro 1.250.707, portate a nuovo in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020,

sottopone alla Vostra attenzione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di E.P.H. S.p.A.

- i) *preso atto delle risultanze della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- ii) *preso atto che l'Assemblea Ordinaria per i risultati di esercizio al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 ha deliberato di portare a nuovo le perdite non coperte, in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;*
- iii) *rilevato che la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ammonta ad euro 1.099.737,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 1.099.737;*
2. *di portare a nuovo la perdita di Euro 1.099.737;*

* * *

2. **Approvazione del differimento, ad una successiva Assemblea di nuova convocazione entro il 31 dicembre 2025, della nomina degli Organi Sociali di cui al successivo punto 3 all'ordine del giorno. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Gentili Azionisti,

in data 2 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione di E.P.H. S.p.A. (“EPH” o la “Società”) ha accettato l’Offerta Confermativa presentata da Urban Vision S.p.A. (“Urban Vision”), media company leader nella comunicazione urbana, volta al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società.

L’Offerta Confermativa prevede un intervento articolato in due fasi:

- un aumento di capitale in denaro per complessivi Euro 2 milioni, da sottoscriversi da parte di Urban Vision a valere sulla delega conferita ex art. 2443 c.c., e
- un successivo aumento di capitale in natura, subordinato alla positiva conclusione della prima fase.

L’impegno alla sottoscrizione dell’aumento in denaro è subordinato all’avverarsi, entro il 30 giugno 2025, delle seguenti condizioni sospensive (insieme, le “Condizioni Sospensive”):

1. la definizione di accordi transattivi o di rinuncia con l’insieme dei creditori finanziari e commerciali di EPH per un importo massimo di Euro 2 milioni;
2. la conclusione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile di almeno Euro 15 milioni con un primario operatore di mercato;
3. la definizione della posizione contrattuale con Global Growth Holding Ltd. riguardante un precedente prestito obbligazionario convertibile.

Tale contesto comporta un’evidente incertezza, sia in termini di governance futura, sia con riferimento all’assetto patrimoniale e societario. In particolare:

- l’assetto dell’azionariato di EPH potrebbe mutare significativamente;
- il quadro finanziario e operativo della Società dipenderà dall’esito dell’avveramento delle Condizioni Sospensive;
- eventuali deliberazioni assembleari di nomina degli Organi Sociali antecedenti a tale definizione potrebbero non risultare funzionali o coerenti con la governance prevista post-Aumento di Capitale.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene non opportuno procedere alla nomina degli Organi Sociali (Consiglio di Amministrazione) in questa fase, bensì differire tale deliberazione a una successiva Assemblea, da convocarsi una volta chiarito il quadro relativo all’Offerta Confermativa e all’eventuale avveramento delle Condizioni Sospensive.

PROPOSTA DI DELIBERA

L’Assemblea ordinaria di E.P.H. S.p.A.,

esaminata la presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- *di differire ad una successiva Assemblea degli Azionisti – da convocarsi successivamente alla*

scadenza del termine ultimo per l'avverarsi delle Condizioni Sospensive dell'Offerta Vincolante ricevuta da Urban Vision e presumibilmente entro il 31 dicembre 2025 – la nomina del Consiglio di Amministrazione;

- *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa delibera del Consiglio stesso, per l'individuazione della data in cui convocare l'Assemblea degli Azionisti, anche tenuto conto della definizione di un quadro informativo più completo entro la chiusura del corrente esercizio 2025, in attuazione della predetta delibera.*

* * *

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

3.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

3.3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

3.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con la mancata approvazione del differimento ad una successiva Assemblea di nuova convocazione entro il 31 dicembre 2025, della nomina degli Organi Sociali di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo organo di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, del periodo di durata della carica e del relativo compenso da parte dell'Assemblea.

A tal proposito si ricorda che l'articolo 15 dello Statuto sociale stabilisce che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 11 (undici) membri ed è rimesso all'Assemblea determinarne il numero entro tali limiti.

Ai sensi del medesimo articolo 15 dello Statuto sociale, gli Amministratori sono eletti secondo le modalità del voto di lista e devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

In particolare, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (“TUF”), ove il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri almeno due di essi devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal TUF.

Inoltre, si rammenta che:

- almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere espressione del genere meno rappresentato;
- gli Amministratori durano in carica per un periodo determinato dall'Assemblea non superiore a 3 (tre) esercizi e cessano dalla carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea dovrà infine deliberare sul compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, a tutti i membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso fisso annuo per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, anche in dipendenza della partecipazione agli eventuali comitati costituiti dal consiglio al proprio interno.

Oltre al compenso annuo per indennità di carica, il consiglio di amministrazione può riconoscere – ai sensi dell’articolo 2389, comma 3, del codice civile, e previo parere del collegio sindacale – una remunerazione agli amministratori investiti di particolari cariche, entro il limite massimo eventualmente determinato in via preventiva dall’assemblea.

Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, secondo modalità e criteri stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Modalità, termini e requisiti per la presentazione delle liste

L’Assemblea è chiamata a deliberare sulle liste depositate presso la sede legale, nel rispetto dei termini e modalità indicati nello Statuto sociale, entro i 25 giorni di calendario precedenti a quello fissato per l’Assemblea (ovvero entro il 26 giugno 2025).

Le liste potranno essere depositate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino complessivamente, alla data di deposito della lista, almeno la percentuale del capitale sociale stabilita da Consob ai sensi dell’art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Consob n. 1971/1999 (“**Regolamento Emittenti**”). Con Determinazione n. 92 del 31 gennaio 2024, la percentuale applicabile a E.P.H. è stata fissata al 4,5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista. Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno dei quali abbinato ad un numero progressivo.

Ciascun candidato può essere presente in una sola lista.

Si ricorda che tutti gli Amministratori della Società devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, in modo tale da garantire che il nuovo Consiglio di Amministrazione risulti composto, almeno per due quinti, da Amministratori del genere meno rappresentato con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità superiore.

Ogni lista deve prevedere ed identificare almeno un candidato che in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall’articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF; ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre deve prevedere ed identificare almeno due amministratori indipendenti.

Le liste depositate dovranno inoltre essere corredate:

- dalle informazioni relative all’identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l’indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l’assenza o la presenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali previsti dall’art.144-*quinquies* del Regolamento Emittenti;
- dai *curricula* dei candidati contenenti un’esaurente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, dalle dichiarazioni dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e l’eventuale indicazione del possesso dei requisiti di indipendenza e dall’accettazione della candidatura.

Pubblicità delle liste

La Società, almeno 21 giorni prima della data dell’Assemblea (ovvero entro il 30 giugno 2025) metterà a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito *internet* (sezione Investor/Governance/Assemblea degli Azionisti) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato

“linfo”, le liste dei candidati depositate dagli azionisti.

Procedura per la nomina

Ai sensi dell’art. 15 dello Statuto sociale, all’elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del Consiglio di Amministrazione in base alle disposizioni che seguono:
 - risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:
 - (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“**Lista di Maggioranza**”), vengono tratti, secondo l’ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere meno uno;
 - (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (“**Lista di Minoranza**”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima;
 - non si tiene tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito un numero di voti almeno pari alla metà del numero di azioni corrispondente alla quota richiesta per la presentazione delle liste;
 - in caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell’Assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti;
 - se, con le modalità sopra indicate, non risultano eletti almeno due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF, si procede come segue:
 - (i) qualora il candidato della Lista di Minoranza non possegga i suddetti requisiti di indipendenza, egli è sostituito dal primo dei candidati della medesima lista in possesso di tali requisiti di indipendenza;
 - (ii) qualora ciò non sia possibile o qualora non risultino comunque eletti almeno due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il o i due candidati privi di tali requisiti, eletti come ultimi in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sono sostituiti dal primo o dai primi candidati non eletti della stessa lista, in possesso dei requisiti di indipendenza, secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati e nel numero necessario per raggiungere il numero di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza;
 - se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l’arrotondamento per eccesso all’unità superiore nel caso in cui dall’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all’altro genere; nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi, gli amministratori mancanti saranno eletti dall’assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista;

- qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero;
- qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza sopra menzionati e il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Pubblicità dell'elezione degli Amministratori

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emissario, sull'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società in merito al possesso in capo ad uno o più componenti dell'organo di amministrazione dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti d'indipendenza di cui al Codice di Corporate Governance.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a:

1. stabilire il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, da definirsi, in conformità alla relativa previsione dello Statuto sociale, fra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 11 (undici) amministratori;
2. stabilire la durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione nel rispetto del limite di tre esercizi di cui all'articolo 2383 del codice civile;
3. deliberare in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità sopra esposte;
4. delibera in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
5. determinare il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione,

il tutto secondo le proposte che saranno presentate e formulate sino al momento della trattazione dell'ordine del giorno.

3. dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, (i) di svolgere ogni attività necessaria all'esecuzione della presente delibera, nel rispetto dei termini e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili; e (ii) di apportare ogni ulteriore modifica formale che si rendesse opportuna e/o necessaria”.

La documentazione di cui all'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (ivi incluse la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF) verrà messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione presso la sede sociale della Società, in Milano, via degli Olivetani 10/12, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1 Info” www.1info.it, e sul sito *internet* della Società corporate.epricespa.it nella sezione “*Investor /Governance/Assemblea degli Azionisti*”.

* * *

Milano, 10 giugno 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Culicchi